

ADDENDUM ALL'ACCORDO

TRA

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

E

IL GOVERNO DELLO STATO DEL QATAR

**CONCERNENTE LA COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA NEL SETTORE
DELLA SICUREZZA DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DEL 2026
MILANO - CORTINA**

FATTO A DOHA IL 25 SETTEMBRE 2025

PREAMBOLO

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo dello Stato del Qatar, di seguito denominati congiuntamente “le Parti” e individualmente “la Parte”;

SULLA BASE dello spirito di sincera fratellanza e degli stretti legami tra i due Paesi, nonché per rafforzare lo sviluppo di relazioni amichevoli e la cooperazione tra di essi in modo da servire i loro interessi comuni di sicurezza;

CONSIDERATO l’Accordo tra le Parti concernente la cooperazione per la sicurezza nel settore della sicurezza dei Giochi Olimpici Invernali del 2026 Milano-Cortina, firmato a Doha il 25 settembre 2025, di seguito denominato “l’Accordo” e, in particolare, l’articolo 6, comma 2, in base al quale *“Il numero di individui del personale della Parte qatarina, le specializzazioni richieste e il tipo di equipaggiamento e di veicoli forniti alla Parte italiana sono determinati da un accordo scritto tra le Parti”*;

TENUTO CONTO dell’esigenza, manifestata dalla Parte qatarina, di consentire al proprio personale impiegato nelle attività previste dall’Accordo di portare le armi in dotazione;

RITENUTO che l’accoglimento di tale esigenza è in linea con gli obiettivi di cooperazione per la sicurezza fissati dall’Accordo in occasione della predetta manifestazione olimpica;

HANNO CONVENUTO di inserire il seguente Addendum all’Accordo:

Articolo 1 (Addendum all’Accordo)

Dopo l’Articolo 6 dell’Accordo è aggiunto il seguente:

“Articolo 6-bis (Autorizzazione per le armi in dotazione individuale)

1. La Parte qatarina può presentare, alla Parte italiana, una richiesta ufficiale per consentire al proprio personale impiegato nelle attività previste dall’Accordo di portare al seguito le armi in dotazione individuale.
2. La Parte italiana si riserva di stabilire le condizioni sul numero di personale autorizzato ai sensi del comma 1 e sulla tipologia di armi.
3. L’utilizzo da parte del personale qatarino delle armi in dotazione individuale è consentito nei casi stabiliti dalla legislazione italiana.”

Articolo 2 (Disposizioni finanziarie)

Dall’attuazione dell’Addendum non derivano oneri finanziari aggiuntivi a carico dei bilanci ordinari delle Parti.

Articolo 3
(Disposizioni finali)

1. L'Addendum entra in vigore alla data dell'ultima firma e rimane valido fino al 1° giugno 2026.
2. L'Addendum può essere modificato per iscritto di comune accordo tra le Parti. Tali modifiche entrano in vigore secondo le stesse le stesse procedure di cui al comma 1.
3. Ciascuna Parte può sospendere l'attuazione dell'Addendum, in tutto o in parte, se il suo interesse principale lo richiede per motivi di sicurezza nazionale, pubblica sicurezza, sanità pubblica o ordine pubblico, notificando la sua intenzione all'altra Parte, attraverso i canali diplomatici, con un preavviso di almeno dieci (10) giorni prima della data proposta per la sospensione. Le Parti decidono congiuntamente di ripristinare l'operatività dell'Addendum mediante uno scambio di Note Verbali.
4. L'Addendum può essere denunciato in qualsiasi momento da una delle Parti, notificando la propria intenzione all'altra Parte trenta (30) giorni prima della data di scadenza prevista.
5. L'Addendum sarà attuato in conformità alle legislazioni dell'Italia e del Qatar, nonché al diritto internazionale applicabile e, per quanto riguarda la Parte italiana, agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

IN FEDE DI CIÒ, i sottoscritti, autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Addendum.

Fatto in due (2) originali, ciascuno nelle lingue italiana, araba e inglese, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenze di interpretazione, prevarrà il testo in lingua inglese.

**PER IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA ITALIANA**



**PER IL GOVERNO
DELLO STATO DEL QATAR**



Data: 20/01/2026

Luogo: ROMA

Data: 12/02/2026

Luogo: MILANO

ADDENDUM TO THE AGREEMENT

BETWEEN

THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

AND

THE GOVERNMENT OF THE STATE OF QATAR

**CONCERNING SECURITY COOPERATION FOR THE 2026 MILAN-
CORTINA WINTER OLYMPIC GAMES**

DONE IN DOHA ON 25 SEPTEMBER 2025

PREAMBLE

The Government of the Italian Republic and the Government of the State of Qatar, hereinafter jointly referred to as “the Parties” and individually as “the Party”

IN THE SPIRIT OF sincere brotherhood and the close ties between the two Countries, as well as to strengthen the development of friendly relations and cooperation between them in a manner that serves their common security interests;

HAVING REGARD TO the Agreement between the Parties concerning security cooperation for the 2026 Milan-Cortina Winter Olympic Games, signed in Doha on 25 September 2025, hereinafter referred to as the “Agreement” and, in particular, Article 6, paragraph 2, whereby *“The number of personnel of the Qatari Party, the required specializations and the type of equipment and vehicles provided to the Italian Party shall be determined by a written agreement between the Parties”*;

TAKING INTO ACCOUNT the requirement, expressed by the Qatari Party, to allow its personnel employed in the activities provided for in the Agreement to carry their service weapons;

CONSIDERING that the fulfillment of such requirement is in line with the security cooperation objectives set forth by the Agreement on the occasion of the aforementioned Olympic event;

HAVE AGREED to include the following Addendum to the Agreement:

Article 1 (Addendum to the Agreement)

After Article 6 of the Agreement, the following is inserted:

“Article 6-bis (Authorization for service weapons)

1. The Qatari Party may submit an official request to the Italian Party to allow its personnel employed in the activities provided for in the Agreement to carry their individual service weapons.
2. The Italian Party reserves the right to determine the conditions regarding the number of personnel authorized pursuant to paragraph 1 and the type of weapons.
3. The use of individual service weapons by Qatari personnel shall be permitted in the cases established by Italian legislation.”

Article 2 (Financial Provisions)

No additional financial burdens on the ordinary budgets of the Parties shall derive from the implementation of this Addendum.

**Article 3
(Final Provisions)**

1. This Addendum shall enter into force on the date of the last signature and shall remain valid until 1 June 2026.
2. This Addendum may be modified in writing by mutual agreement between the Parties. Such modifications shall enter into force according to the same procedures as set forth in paragraph 1.
3. Each Party may suspend the implementation of this Addendum, in whole or in part, if its primary interest so requires for reasons of national security, public safety, public health or public order, by notifying its intention to the other Party through diplomatic channels with at least ten (10) days' notice prior to the proposed date of suspension. The Parties shall jointly decide to restore the operation of the Addendum through an exchange of Verbal Notes.
4. This Addendum may be terminated at any time by either Party, by notifying its intention to the other Party thirty (30) days prior to the expected expiry date.
5. This Addendum shall be implemented in accordance with the laws of Italy and Qatar, as well as applicable international law and, as far as the Italian Party is concerned, the obligations arising from Italy's membership in the European Union.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorized by their respective Governments, have signed this Addendum.

Done in two (2) originals, each in the Italian, Arabic and English languages, all texts being equally authentic. In case of divergence of interpretation, the English text shall prevail.

**FOR THE GOVERNMENT
OF THE ITALIAN REPUBLIC**



Date: 20/01/2026
Place: ROME

**FOR THE GOVERNMENT
OF THE STATE OF QATAR**



Date: FEBRUARY 12, 2026
Place: MILAN

ملحق الاتفاقية

بين

حكومة الجمهورية الإيطالية

و

حكومة دولة قطر

بشأن التعاون الأمني لدورة الألعاب الأولمبية الشتوية ميلانو-كورتينا 2026

المبرمة في الدوحة بتاريخ 25 سبتمبر 2025

الدباجة

إن حكومة الجمهورية الإيطالية وحكومة دولة قطر، يُشار إليهما فيما يلي مجتمعتين بـ "الطرفين" ويُشار إليهما منفردتين بـ "الطرف"؛

بناءً على روح الأخوة الصادقة والروابط الوثيقة بين البلدين، ومن أجل تعزيز تطوير العلاقات الودية والتعاون بينهما بما يخدم مصالحهما الأمنية المشتركة؛

وبالنظر إلى الاتفاقية المبرمة بين الطرفين بشأن التعاون الأمني لدورة الألعاب الأولمبية الشتوية ميلانو-كورتينا 2026، والموقعة في الدوحة بتاريخ 25 سبتمبر 2025، والمشار إليها فيما يلي بـ "الاتفاقية"، ولا سيما المادة (6)، الفقرة (2)، التي تنص على أن "عدد أفراد الطرف القطري، والتخصصات المطلوبة، ونوع المعدات والمركبات المقدمة للطرف الإيطالي، يتم تحديده بموجب اتفاقية مكتوبة بين الطرفين"؛

وأخذاً في الاعتبار الطلب الذي أعرب عنه الطرف القطري بالسماح لأفراده العاملين في الأنشطة المنصوص عليها في الاتفاقية بحمل أسلحتهم الوظيفية؛

وبما أن تلبية هذا الطلب يتماشى مع أهداف التعاون الأمني المنصوص عليها في الاتفاقية بمناسبة الحدث الأولمبي المشار إليه أعلاه؛ اتفق الطرفان على إدراج الملحق التالي للاتفاقية:

المادة 1

(ملحق للاتفاقية)

يُضاف بعد المادة 6 من الاتفاقية النص التالي:

"المادة 6 مكرر

(التصريح بحمل الأسلحة الوظيفية)

1. يجوز للطرف القطري أن يتقدم بطلب رسمي إلى الطرف الإيطالي للسماح لأفراده العاملين في الأنشطة المنصوص عليها في الاتفاقية بحمل أسلحتهم الوظيفية الفردية.
2. يحتفظ الطرف الإيطالي بالحق في تحديد الشروط المتعلقة بعدد الأفراد المصرح لهم وفقاً للفقرة (1) ونوع الأسلحة.
3. يُسمح للأفراد القطريين باستخدام أسلحتهم الوظيفية الفردية في الحالات التي ينص عليها التشريع الإيطالي.

المادة 2

(الأحكام المالية)

لا يترتب على تنفيذ هذا الملحق أي أعباء مالية إضافية على الميزانيات العادية للطرفين.

المادة 3

(أحكام ختامية)

1. يدخل هذا الملحق حيز النفاذ اعتباراً من تاريخ آخر توقيع عليه، ويظل سارياً حتى 1 يونيو 2026.
2. يجوز تعديل هذا الملحق كتابةً باتفاق متبادل بين الطرفين. وتدخل هذه التعديلات حيز النفاذ وفقاً للإجراءات ذاتها المنصوص عليها في الفقرة (1).
3. يجوز لكل طرف تعليق تنفيذ هذا الملحق، كلياً أو جزئياً، إذا اقتضت مصالحه الأساسية ذلك لأسباب تتعلق بالأمن القومي، أو السلامة العامة، أو الصحة العامة، أو النظام العام، وذلك بإخطار الطرف الآخر بنيته عبر القنوات الدبلوماسية قبل عشرة (10) أيام على الأقل من التاريخ المقترح للتعليق. ويتفق الطرفان على استئناف العمل مجدداً بالملحق من خلال تبادل مذكرات شفوية.
4. يجوز لأي من الطرفين إنهاء هذا الملحق في أي وقت، وذلك بإخطار الطرف الآخر بنيته ذلك قبل ثلاثين (30) يوماً من تاريخ الانتهاء المتوقع.
5. يُنفذ هذا الملحق وفقاً لقوانين إيطاليا ودولة قطر، وكذلك وفقاً للقانون الدولي المعمول به، وبالنسبة للطرف الإيطالي، الالتزامات الناشئة عن عضوية إيطاليا في الاتحاد الأوروبي.

وإثباتاً لما تقدم، قام الموقعان أدناه، المفوضان حسب الأصول من قبل حكومتهما، بتوقيع هذا الملحق.

خُرر في نسختين أصليتين، كل منهما باللغات الإيطالية والعربية والإنجليزية، وتكون جميع النصوص متساوية في الحجية. وفي حال وجود اختلاف في التفسير، يُعتمد بالنص الإنجليزي.

عن حكومة
دولة قطر

عن حكومة
جمهورية إيطاليا

بتاريخ: ١٢ فبراير ٢٠٢٦

في: ميلانو

بتاريخ: ٢٠ يناير ٢٠٢٦

في: روما